

Pinnettas de Pedra: gli antichi rifugi pastorali del Meilogu-Villanova

giovedì, 14 marzo 2024



Dal nostro inviato

Francesca Bianchi

Venerdì 15 marzo la sede dell'Associazione 50&Più di Viale Umberto, 90, a Sassari, ospiterà la proiezione del documentario audiovisivo *Pinnettas de Pedra*, nato nell'ambito dell'omonimo progetto. Subito dopo la proiezione, che inizierà alle ore 18:00 e durerà 28 minuti, intervorranno

Sebastiano Casu, Presidente Associazione 50&Più, **Ignazio Camarda**, botanico e Presidente ISSLA - Istituto Sardo di Scienze, Lettere e Arti, **Corrado Podda**, co-regista del documentario, l'architetto **erena Noemi Cappai** e **Antonio Vincenzo Sotgiu**, curatore del progetto. Coordinerà l'incontro **Bachisio Solinas** dell'Associazione 50&Più. Il documentario, diretto da **Hadriana Casla** e **Corrado Podda**, presenta testimonianze e riflessioni di **Filippo Nurra**, **Mario Burghesu**, **Pietro Paolo Porqueddu**, **Amedeo Scodino**, **Silvia Mocci**, **Giuseppe Cabras**, **Vincenzo Porcu**, **Serena Noemi Cappai**, **Pieterino Sechi**, **Maria Cau**, **Vincenza Carboni**.

Il progetto *Pinnettas de Pedra*, ufficialmente attivo dal 2019 grazie all'operato dell'ISSLA - Istituto Sardo di Scienze, Lettere e Arti, del contributo delle Unioni dei Comuni del Meilogu e del Villanova e della Fondazione di Sardegna, mira alla valorizzazione delle *pinnettas de pedra*, le capanne di pietra, i più tipici rifugi pastorali nel territorio del Meilogu - Villanova. *Sas pinnettas* sono state utilizzate attivamente come dimora agro-pastorale fino agli anni Settanta del Novecento. Oggi sono pressoché adoperate come ripostigli di attrezzi di lavoro dei campi, depositi per il fieno, spazio di riposo per gli animali o semplicemente restituite alla natura. Un aspetto fondamentale del racconto audiovisivo è la diversità di paesaggi e personaggi lungo lo scorrere del tempo. Gli "scenari futuri", che connettono un paesaggio stagionale con l'altro, sono i momenti in cui lo spettatore è stimolato a immaginare un possibile utilizzo delle *pinnettas de pedra* nel contemporaneo: da rifugi escursionistici all'utilizzo come botteghe erboristiche.

Nei prossimi mesi saranno previste ulteriori proiezioni nel Meilogu-Villanova, territorio protagonista del documentario, in modo da attivare un dialogo costante con le comunità locali. L'ISSLA è intenzionata anche a portare il documentario presso altri contesti regionali, nazionali ed internazionali per dialogare con pubblici sempre più ampi sull'importanza della valorizzazione degli artefatti in pietra a secco.